



DIOCESI DI  
TURSI-LAGONEGRO



# Pralla tua Presenza

ADORAZIONE EUCARISTICA  
VOCAZIONALE

**FEBBRAIO**

2020

“IO SONO LA PORTA DELLE PECORE”

(Gv 10,7)

## **CANTO DI ESPOSIZIONE**

Sia lodato e ringraziato in ogni momento...

Diciamo insieme: Mio Dio, Trinità beata, Padre, Figlio e Spirito Santo, io desidero amarti e farti amare. Desidero, mio Dio, lavorare incessantemente per la glorificazione della santa Chiesa, salvando le anime che sono sulla terra e liberando quelle che sono nel purgatorio. Signore, io desidero compiere perfettamente la tua volontà e arrivare al grado di gloria che per me hai preparato nel tuo regno. Desidero essere santa, ma sento la mia impotenza. Ti domando, o mio Dio, di essere tu stesso la mia santità.

**Tu mi hai amata, o Padre, fino a darmi il tuo unico Figlio perché fosse il mio Salvatore. I tesori infiniti dei suoi meriti, dunque, appartengono a me. Io te li offro con gioia. Ti supplico di non guardare a me se non attraverso il volto di Gesù e del suo cuore bruciante di amore. Amen.**

(S. Teresa di Lisieux)

## **SILENZIO ADORANTE**

### **VANGELO**

(Gv 10, 1-3; 7-9)

“In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori”. Allora Gesù disse loro di nuovo: “In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo”.

## **MEDITAZIONE**

Perché sei qui? Quale voce hai ascoltato e accolto nel tuo cuore, per essere presente qui questa sera? Chi o cosa stai cercando? La Parola che ti è stata consegnata vuol dire al tuo cuore che Gesù buon Pastore guida il suo gregge, formato da noi che ora percepiamo il suo richiamo di amore, una fiamma interiore che ci attrae tutti a sé. Hai ascoltato il suo richiamo? Quante volte, pur avendolo ascoltato, hai preferito ignorarlo? Eppure Lui è qui, davanti a te, e non si stanca di prenderti sulle sue spalle e di essere a fianco a te, come presenza incarnata, come Dio-con-noi, l'Emmanuele. Hai mai provato ad accogliere nel tuo cuore la sua Parola? Gesù si definisce «porta delle pecore», perché la porta rende possibile la comunicazione tra un dentro e un fuori, e solo in Gesù si può incontrare davvero il Padre, e attraverso il Figlio il Padre incontra ciascuno di noi, incontra te. Gesù è la soglia in cui il finito e l'infinito si

toccano, in cui il tempo e l'eternità si incontrano. Solo in Gesù tutto questo è possibile e non c'è scorciatoia o alternativa a Lui; dobbiamo avere l'intima convinzione che al fondo di ogni cosa, anche la più diversa e lontana, c'è sempre Lui. Gesù è "porta aperta", perché chi entra attraverso di lui giunge alla libertà; i suoi recinti sono spalancati, pronti ad essere luogo di vita, ed Egli, da buon pastore, si pone davanti al gregge per accompagnarlo, custodirlo, e indicargli la via. Il Signore è davanti a te, pronto come sempre ad amarti, in attesa che anche tu gli risponda, affidandoti e fidandoti di Lui, lasciandoti portare sulle sue spalle, iniziando così una vita che profuma di amore, di servizio, di libertà e di coraggio. Perché Cristo non pretende, ma offre; nulla chiede in cambio, ma tutto dona. La vocazione di Gesù e di ogni uomo è di essere nella vita datore di vita.

## **CANTO - SILENZIO ADORANTE**

### **PER LA RIFLESSIONE PERSONALE**

(*Christus vivit*, 120)

Noi «siamo salvati da Gesù: perché ci ama e non può farne a meno. Possiamo fargli qualunque cosa, ma Lui ci ama, e ci salva. Perché solo quello che si ama può essere salvato. Solo quello che si abbraccia può essere trasformato. L'amore del Signore è più grande di tutte le nostre contraddizioni, di tutte le nostre fragilità e di tutte le nostre meschinità. Ma è precisamente attraverso le nostre contraddizioni, fragilità e meschinità che Lui vuole scrivere questa storia d'amore. Ha abbracciato il figlio prodigo, ha abbracciato Pietro dopo i suoi rinnegamenti e ci abbraccia sempre, sempre, sempre dopo le nostre cadute aiutandoci ad alzarci e a rimetterci in piedi. Perché la vera caduta – attenzione a questo – la vera caduta, quella che può rovinarci la vita, è rimanere a terra e non lasciarsi aiutare».

## **PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

**INSIEME:** A Te, Signore, con profonda fiducia, noi ci rivolgiamo, fa' che nella Chiesa non manchino sante vocazioni. Ti preghiamo per tanti fratelli e sorelle che hanno risposto un "Si d'Amore

totale” alla Tua chiamata al sacerdozio, alla vita consacrata e alla missione. Ti preghiamo per coloro che, nella vita di coppia e di famiglia, sono chiamati ad una testimonianza di Amore fedele. Fa’ che le loro esistenze si rinnovino giorno dopo giorno, e siano segno vivente del “Vangelo della chiamata”. Signore della tenerezza e della misericordia, dona ai nostri cuori, talvolta confusi ed incerti, una grande riserva di fiducia. Tu che ci ami nei secoli dei secoli. Amen.

## **INTENZIONI DI PREGHIERA**

**CELEBRANTE:** Cristo Signore, tu sei la porta della salvezza che ci introduce nel Regno del Padre: ascolta le nostre preghiere e fa’ che possiamo prendere parte alla vita eterna che hai promesso di donarci. Preghiamo insieme e diciamo:

**Gesù, buon pastore esaudisci la nostra preghiera.**

- Ricordati della tua Chiesa e donale la forza di indicare in te la via della salvezza per ogni uomo e ogni donna assetati di te. Preghiamo.
- Guarda alle istituzioni e alla società civile e fa’ che rispondano ai bisogni di ogni uomo e promuovano sempre il suo progresso integrale. Preghiamo.
- Ti preghiamo per noi che ci apprestiamo a vivere il cammino quaresimale, perché possiamo trovare solo in te il cibo che ci nutre e la fonte che disseta il nostro cuore inquieto. Preghiamo.
- Volgi il tuo sguardo sulle comunità colpite dal “corona-virus”: sii per loro rifugio e forza, aiuto sempre vicino nelle angosce. Preghiamo.

## **PADRE NOSTRO**

## **TANTUM ERGO**

**PREGHIAMO:** O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l’opera della tua misericordia, perché nell’assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen**